

	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ		Indirizzo Conduzione del mezzo aereo-opzione Ist. Tec. Aeronautico Statale “Arturo Ferrarin” Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)	
Modulo	Programmazione Moduli Didattici		Codice M PMD A	Pagina 1 di 6

ANNO SCOLASTICO 2023/2023

CLASSE 3^a SEZ. B

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

PROF. BIAGIO CORDELLA

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA

Si rimanda alla programmazione di classe

FINALITÀ EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA:

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano - cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse, educando all'esercizio della libertà, in una prospettiva di giustizia e di pace.

L'IRC si propone di aiutare gli alunni a conseguire le seguenti competenze, al termine del I biennio essere in grado di:

costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico;

valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei e negli Istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali e tecnici: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico, scienze umane, economico e tecnologico¹.

¹ DPR 15 marzo 2010 n. 89 e Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211; DPR 15 marzo 2010 n. 88, Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012.

OBIETTIVI (espressi in conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione.
- Rileva nel cristianesimo la centralità del Mistero pasquale di Cristo.
- Conosce lo sviluppo storico, la comprensione che la Chiesa ha di sé e l'importanza del dialogo interreligioso.
- Conosce i segni salvifici della Chiesa.
- - prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- - studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- - arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

ABILITÀ:

- Individuare i temi principali della predicazione di Gesù
- Coglie il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo
- Lo studente si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- Imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.

COMPETENZE:

L'alunno sarà in grado di:

- Conoscere il messaggio etico di Gesù
- Rileva nel Cristianesimo la centralità del Mistero Pasquale di

Moduli e Contenuti delle U. A.

Modulo 0	- Accoglienza della classe - Accertamento conoscenze pregresse - Presentazione del programma
Modulo 1 Rapporto scienza fede	- Posizioni teorico – pratiche di fronte al problema di Dio (ateismo, agnosticismo) - L'uomo e il mistero una sfida per la ragione umana - La dimensione religiosa e il mistero della morte - Corpo intelletto sensibilità e coscienza - Rapporto fede-scienza: conflitto o dialogo? - I racconti della creazione nella Bibbia - Le cosmogonie
Modulo 2 Identità umana e divina di Gesù	- Gesù di Nazareth: storia di un uomo - Gesù e le fonti storiche - La vita, lo stile e l'ambiente di Gesù
Modulo 3 Mistero della morte e resurrezione	- Passione, morte e resurrezione di Cristo. - La Sacra Sindone (la storia): da Gerusalemme a Torino; - La Sacra Sindone: la scienza;
Modulo 4 La Chiesa attraverso i secoli	- La nascita della Chiesa e la vita delle prime comunità cristiane - La Chiesa dei primi secoli - La Chiesa cattolica romana e la scissione con la Chiesa ortodossa (1054 d.C.) - La riforma di Martin Lutero e la nascita delle Comunità ecclesiali protestanti (1517 d. C.) - La Chiesa cattolica romana e la scissione con la Chiesa d'Inghilterra (1534 d. C.) - Chiese cristiane a confronto e condivisione delle differenze
Modulo 5 Festività religiose e ricorrenze importanti	- S. Agata tra folclore e fede - Il giorno della memoria

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Saranno curati, ove possibile, i collegamenti con altre discipline curriculari in particolare con le discipline umanistiche e programmando, se possibile, tempi e modalità.

METODOLOGIE

Si privilegerà il metodo induttivo/esperienziale che, partendo dal vissuto degli alunni, immersi in una cultura che presenta numerosi segni della realtà Cristiana cattolica, si propone di spiegare tali segni, analizzarli, renderli comprensibili.

Attraverso soprattutto il dialogo e il confronto critico insegnante-alunni e alunni fra di loro, si proporrà un percorso di autocomprensione e di comprensione del mistero, in una verifica della ragionevolezza della fede anche nel paragone con altri possibili risposte, nel rispetto della libertà, delle scelte e dei ritmi di crescita di ciascuno. Tale percorso potrà essere biblico, storico, ecclesiale... e si avvarrà dei possibili collegamenti interdisciplinari.

Per aiutare gli alunni a sviluppare una visione d'insieme sarà opportuno richiamare alla loro mente i nuclei centrali ogni volta che si riterrà utile risalire dal particolare all'insieme.

L'insegnante userà tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.

Secondo le esigenze della classe e degli argomenti, potranno essere privilegiate: la lezione frontale, il dialogo guidato, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, il brainstorming... potranno essere proposti inoltre incontri con esperti, seminari di studi, visite guidate.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Ci si avvarrà del libro di testo per attingere elementi di documentazione e precisare l'itinerario didattico da percorrere, tenendo conto delle variabili delle programmazioni e delle esigenze delle singole classi.

A completamento del testo, ci si potrà avvalere di altri libri di testo, della Bibbia, di documenti del Magistero, di brani letterari, articoli di giornale, opere d'arte, testi poetici e di canzoni, films, audiovisivi e di materiale didattico multimediale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI

Per verificare il processo di apprendimento da parte degli studenti si terranno presenti da un lato la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, l'ascolto; dall'altro la conoscenza, la comprensione e la capacità di esprimere e rielaborare i contenuti proposti,

di riconoscere e rispettare i valori religiosi, di comprendere e di saper usare il linguaggio specifico. Per le valutazioni formative e sommative strumento privilegiato saranno i colloqui in classe, il dialogo, gli interventi dal posto; potranno essere utilizzati anche eventuali risultati di lavori di gruppo e/o personali ed elaborati multimediali. Si terrà conto anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Si terranno presenti i diversi livelli relativi alle conoscenze, abilità e competenze, in riferimento al linguaggio, alla criticità e alla partecipazione secondo la tabella presente nella programmazione di Dipartimento.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- Esperienze di solidarietà (volontariato, raccolta fondi per beneficenza, etc.).
- Incontri con esperti su tematiche attinenti il programma
- Partecipazione a concorsi su temi attinenti al programma

CATANIA, 14/10/2023

FIRMA DEL DOCENTE

